

Una vita da campione, è il giorno di Nuvolari: «La nostra leggenda»

Tazio nasceva il 16 novembre di 130 anni fa. Marengi: «È come se lo conoscessimo tutti da sempre»

ALBERTO MARENGHI*

16 Novembre 2022 alle 10:04 | 2 minuti di lettura



Pioveva a Castel d'Ario quella mattina del 16 novembre 1892 e mai nessuno poteva immaginare che quella data sarebbe rimasta impressa nei libri di storia dell'automobilismo mondiale. Era nato **Tazio Nuvolari** e con lui tutte le sue incredibili gesta che poi alla fine sono diventate leggende.

Noi tutti oggi lo immaginiamo a correre ancora più veloce per le vie del cielo. Probabilmente lo ha fatto ma quest'anno sono sicuro si è fermato a guardare giù per vedere cosa facevano i loro concittadini per ricordarlo. Credo e spero sia rimasto soddisfatto. Per lui si sono dati da fare in tanti, soprattutto i rappresentanti delle istituzioni e delle associazioni che si sono fatti interpreti dei sentimenti di tutti i mantovani.

Un ricco calendario di eventi, con i quali abbiamo voluto esaltare il nostro illustre concittadino. Raduni, mostre, spettacoli, presentazioni di libri, gare di auto storiche.

Spesso in questi mesi mi è capitato di pensare a Nuvolari, alle sue straordinarie gesta sportive ma anche al suo carattere ed ai suoi affetti. Mi sono accorto che Nivola non ha saputo solo ispirare l'arte, la letteratura ma ha fatto molto di più. La storia del "mantovano volante" si confonde ormai con la leggenda. Tutti parlano di lui. Anche chi, come me, non l'ha mai incontrato è come se lo conoscesse da sempre per quanto ne ha sentito parlare dai nonni.

Mi ricordo i racconti di mio padre che, coetaneo del figlio Alberto, aveva avuto l'occasione di incontrarlo. Mi raccontava delle sue imprese leggendarie: del sorpasso a Varzi a fari spenti durante la Mille Miglia del 1930 fino alla celebre vittoria al Gran Premio di Germania contro Audi e Mercedes. Nuvolari era tutto questo ma era anche l'uomo che, tornato nella sua Mantova, insegnava ai suoi giovani concittadini la sicurezza stradale.

Ho capito che di Tazio Nuvolari ne è esistito uno solo e probabilmente rimarrà l'unico. Sono convinto però che pur non avendo lasciato dei figli abbia lasciato molti eredi ai quali ha trasmesso la propria passione, la propria determinazione ed il proprio coraggio. Gli stessi mantovani che, ogni giorno, nel mondo del lavoro cercano

di raggiungere gli stessi traguardi e le stesse vittorie.

**presidente Aci Mantova e Museo Tazio Nuvolari*

CORONA D'ALLORO E BRINDISI AL MUSEO

Il 16 novembre il Museo Tazio Nuvolari – a Mantova in via Giulio Romano – propone un open day speciale. L'appuntamento è alle 10.45 per l'accredito, quindi alle 11 via alla cerimonia di commemorazione del Nivola, con il presidente dell'Automobile Club Mantova, **Alberto Marengi**, il direttore del Museo, **Giuseppe Pottocar**, e i rappresentanti delle istituzioni. In coda, il video-racconto "Nivola's Year".

A seguire, alle 12.15, **Alessandro Battisti** presenterà la tesi di laurea sul Nivola e un quarto d'ora più tardi si brinderà con lo spumante "Tazio Nuvolari" delle Cantine Giubertoni. A chiudere la giornata, alle 18 l'evento Fai "Raccontando Nivola".



IL NUVOLARI-DAY

Nivola eroe immortale Mantova celebra il mito

Nel giorno dei 130 anni dalla nascita la festa al museo Brindisi con uno spumante a suo nome e trionfo di ricordi

In occasione del 130esimo anniversario della nascita di Tazio Nuvolari, il museo a lui dedicato ha organizzato un open day aperto a istituzioni, soci Aci, partner e cittadini per commemorare il leggendario pilota mantovano.

«Nuvolari è stato un grande campione, ma anche un grande uomo, ed è per questo che le persone lo hanno sempre amato e lo amano ancora – ha esordito Alberto Marengi, presidente di Aci Mantova – Durante questo ultimo anno, grazie a tutte le iniziative che abbiamo organizzato, lo abbiamo ricordato nel suo stile e oggi non potevamo che festeggiarlo qui, nella sua casa».

Nuvolari, nato a Castel d'Ario il 16 novembre del 1892, è ricordato come uno dei migliori piloti di tutti i tempi sia di auto che di moto ed è considerato un simbolo del territorio mantovano. «Nuvolari rappresenta la genialità di questa città e anche la sua genuinità» ha dichiarato Gerlando Iorio, prefetto di Mantova.

«Con le iniziative che abbiamo organizzato quest'anno abbiamo avuto la dimostrazione che Nuvolari piace a tutti, non solo agli appassionati di auto – ha raccontato Giuseppe Pottocar, direttore del museo – Il progetto più importante è stato la digitalizzazione del museo, grazie alla quale tutto il mondo può entrare, da casa, nel mondo di Nuvolari».

All'open day erano pre-



Un momento dell'open day al Museo Nuvolari FOTOSACCANI

senti i partner del museo, tra cui MyNet, Global Media, Tea e Cantine Giubertoni. «Per noi è un onore questa collaborazione – ha spiegato Valentina Bigi, responsabile della comunicazione di MyNet – Per tutti Nuvolari rappresentava la velocità sulla strada mentre noi rappresentiamo la velocità digitale».

Cantine Giubertoni dal canto suo ha voluto dedicare un vino al pilota, il "Nuvolari", in vendita da ieri, e la prima bottiglia è stata donata proprio al museo. Al termine della cerimonia di commemorazione gli ospiti hanno potuto assaggiare in anteprima il nuovo spumante. «Noi ci teniamo a promuovere il territorio e ogni anno ricordiamo un perso-

naggio importante mantovano producendo un vino in suo onore. Quest'anno abbiamo scelto il grande pilota» ha spiegato Emma Coppini che gestisce Cantine Giubertoni insieme al fratello Alessandro.

Per l'occasione era presente anche Alessandro Battisti, che ha presentato la sua tesi di laurea incentrata proprio sulla figura di Tazio Nuvolari. «Sono partito dalla canzone di Lucio Dalla e Roberto Roversi e poi ho fatto molte ricerche su di lui – ha raccontato il laureato – Nuvolari era una persona fantastica che viene e verrà sempre ricordata grazie anche al lavoro del museo a lui dedicato».

CAMILLA SORREGOTTI

Tazio Nuvolari, il museo festeggia il 130° anniversario della nascita

Un open day, aperto a soci, cittadini e istituzioni, per celebrare Tazio Nuvolari nel giorno del 130° anniversario della sua nascita. L'appuntamento è per mercoledì, a partire dalle 10.45, al museo Tazio Nuvolari di via

Giulio Romano. Alle 11 comincia la cerimonia di commemorazione con il presidente dell'Automobile club, Alberto Marengi, e il direttore del museo, Giuseppe Pottocar. Seguono il video racconto Nivola's Year e la

presentazione della tesi di laurea di Alessandro Battisti su Nuvolari. Alle 12.30 debutta, con un brindisi per tutti, il nuovo spumante Tazio Nuvolari delle Cantine Giubertoni. Le celebrazioni proseguono anche nel pomeriggio, a partire dalle 18, con l'evento del Fai "Quelli che c'erano quando passava Nuvolari": un convegno e una visita degli iscritti del Fai al museo. Le conclusioni dell'evento alle 19 con un brindisi finale. —